

846
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano FRIGERIO VINCENZO 895

PARTE I

Presentatosi al Centro il 18 luglio 1945
Cognome FRIGERIO
Nome VINCENZO
Sesso MASCHILE
Nazionalità ITALIANA
Luogo e data di nascita CASARGO 4/3/ 1923
Indirizzo abituale di famiglia CASARGO
Occupazione normale PANETTIERE
Data di partenza 18 luglio 1945
Destinazione immediata CASARGO

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NO

Data di inizio della attività partigiana GIUGNO 1945

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

55 Brg. Rosselli

Grado di comando raggiunto vice comandante di distac

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

PIERO LOSTI CES

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? NO

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? NO

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) NO

Si trova attualmente accasermato, dove? NO

Alloggia a casa sua? SI (indirizzo) CASARGO

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare? 5o ALPINI

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? BUONE

Ha una occupazione che lo attende? SI

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) SI

Quali studi ha frequentato? QUINTA ELEMENTARE

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? PANETTIERE

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? NO

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? NO

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? CASARGO

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? NO

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Ho iniziato le mie attività partigiane presso la 55 Brg. Rosselli il 15 giugno 1944

Ho partecipato all'azione di Piazzo, il giorno dopo sono stato preso e dovevo essere fucilato ma sono riuscito a scappare. In seguito a rastrellamento del mese di ottobre sono stato preso un'altra volta e mi hanno mandato a Bergamo a lavorare. Sono di nuovo scappato e sono ritornato a casa il 10 aprile mi sono presentato ancora alla formazione dove sono rimasto sino al giorno dell'insurrezione alla quale ho fatto parte alla liberazione della città di Lecco.

IL PARTIGIANO: Gianni Pizzani
COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente
57